

**AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI STATALI DESTINATI
AI CENTRI ANTIVIOLENZA E ALLE CASE RIFUGIO (BURP n. 26 del 19/2/2015)**

Obiettivi

Sostenere e rafforzare la rete dei centri antiviolenza e delle case rifugio operanti sul territorio regionale al fine di potenziare le forme di assistenza, accoglienza e accompagnamento alle donne vittime di violenza e ai loro figli.

Soggetti che possono presentare domanda

Possono presentare domanda di accesso al contributo i soggetti privati titolari e gestori dei servizi “**Centri antiviolenza**” e “**Case rifugio**” regolarmente autorizzati al funzionamento ai sensi degli artt. 107 e 80 del Regolamento regionale n.4/2007 e iscritti negli appositi registri regionali ovvero i soggetti che abbiano avanzato regolare istanza di autorizzazione al funzionamento precedentemente alla pubblicazione del presente Avviso e che siano in possesso di esperienza almeno quinquennale nel settore specifico del contrasto alla violenza di genere.

Requisiti richiesti

I soggetti privati titolari e gestori di Centri Antiviolenza e Case rifugio, anche in conformità a quanto previsto a livello nazionale dai requisiti stabiliti nell'ambito della Conferenza delle Regioni – Commissione Politiche Sociali – e sanciti con l'Intesa sottoscritta in sede di **Conferenza Unificata Stato-Regioni in data 27 novembre 2014**, ai fini della partecipazione all'avviso pubblico devono possedere tutti i requisiti seguenti:

- essere iscritti agli Albi/registri regionali del volontariato, della promozione o della cooperazione sociale o iscritti ai registri regionali delle Onlus presso l'Agenzia delle entrate ovvero ad altri Albi regionali
- avere nel loro Statuto i temi della prevenzione e contrasto alla violenza di genere quali finalità esclusive o prioritarie, ovvero dimostrare una consolidata e comprovata esperienza almeno quinquennale nell'impegno contro la violenza alle donne
- avere organigramma professionale richiesto per la tipologia di servizio per il quale è stata ottenuta l'autorizzazione al funzionamento ovvero presentato istanza di autorizzazione
- avvalersi esclusivamente di personale femminile adeguatamente formato sul tema della violenza di genere
- avere garantito al personale operante l'accesso a corsi di formazione specifici e/o di aggiornamento nell'ultimo triennio
- aver adottato la Carta dei servizi

Dotazione finanziaria

Le risorse disponibili ammontano complessivamente a euro **151.704,39**, a valere sul finanziamento statale ripartito con **DPCM 24 luglio 2014** “Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità 2013-2014 di cui all'articolo 5, comma 2, del decreto-legge n. 93/ 2013”, e sono così suddivise:

- **euro 111.383,34** per il finanziamento dei centri antiviolenza privati già esistenti
- **euro 40.321,05** per il finanziamento delle case rifugio private già esistenti

Le risorse disponibili saranno equamente ripartite tra i soggetti che saranno ammessi al contributo.

Scadenza

Sabato 21 marzo 2015.